



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA  
LUIGI VANVITELLI

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA  
E DISEGNO INDUSTRIALE

## PROTOCOLLO DI INTESA

Tra

Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - con sede legale in via San Lorenzo, Aversa (CE), nella persona del Direttore Prof. Ing. Luigi Maffei ivi domiciliato per la carica (d'ora in avanti "Dipartimento");

e

Società Consortile S.p.A. "Progetto Laocoonte", società di recupero dei centri storici, dei beni architettonici, Ambientali e per il turismo, con sede legale in Piazza castello 1, Sessa Aurunca (CE) - P.IVA 03582810614 nella persona del Presidente, Dott. Maurizio Simone, Legale rappresentante ivi domiciliato per la carica (d'ora in avanti "Progetto Laocoonte Scpa")

### PREMESSO

- che si rileva di reciproco interesse sviluppare iniziative sinergiche volte ad attivare un rapporto duraturo di collaborazione tra il "Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale" e la "Società Progetto Laocoonte Scpa";
- che tale accordo non realizza, in ogni caso, alcuna forma associativa tra le parti né comporta obblighi reciproci di natura economica o patrimoniale;
- che il quadro istituzionale e normativo garantisce la libertà di insegnamento e di ricerca e l'autonomia dell'Università nel promuovere la sua collaborazione nella promozione, organizzazione e realizzazione di servizi culturali e formativi sul territorio regionale, nazionale e internazionale, senza distinzioni sociali o religiose;
- che la Soc. "Progetto Laocoonte Scpa", tra l'altro, ha lo scopo di promuovere il recupero, la messa in sicurezza sismica e la valorizzazione dei centri storici dei Comuni aderenti al progetto e, in generale, delle aree storiche, riqualificando il tessuto urbano e restituendo la capacità attrattivo-turistica che ad essi compete quali luoghi di cultura di particolare interesse storico, artistico, architettonico ed ambientale; ha per oggetto sociale **le attività di realizzazione, organizzazione e gestione** nell'interesse e per conto degli azionisti, di studi e ricerche sui Beni Culturali finalizzati al recupero e messa in sicurezza sismica, allo sviluppo del turismo, all'esecuzione di indagini, rilevazioni e progetti di fattibilità, anche su singole iniziative nell'ambito del settore, sia attraverso la struttura organizzativa interna, sia avvalendosi di altri organismi; è disponibile ad operare anche in accordo ed in stretta collaborazione con le Università e con Istituti di ricerca pubblici e privati, realizzando ricerche e studi sui centri storici e sul fenomeno turistico propriamente detto, nonché sulle attività che ne costituiscono l'indotto, seguendo metodologie di ricerca di tipo interdisciplinare, riguardanti, oltre il restauro e l'ingegneria delle strutture, anche la storia, l'economia, la sociologia, la statistica, l'urbanistica, l'ambiente e le altre discipline che si ritiene opportuno impiegare; ha lo scopo di valorizzare il sistema dei Beni e delle Attività Culturali quale fattore dello sviluppo economico della Regione Campania. La Scpa si pone l'obiettivo di costituire un punto di eccellenza per il settore, confrontandosi anche con le migliori esperienze nazionali; effettua studi e ricerche sulla situazione esistente e sul

potenziale economico dei Centri Storici, individuando i fattori critici di successo e gli eventuali ostacoli allo sviluppo nel contesto locale; promuove, all'interno della filiera dei Beni e delle Attività Culturali (ed in relazione alla valorizzazione di centri storici, complessi monumentali, parchi di interesse archeologico od ambientale e simili), azioni per il recupero, la ristrutturazione, la rifunzionalizzazione di immobili;

- che entrambe le istituzioni si attiveranno per la promozione di seminari, cicli di lezioni, convegni, conferenze, ricerche e tavole rotonde per discutere delle esperienze nei settori di interesse comune, etc., collaborando per l'organizzazione di Seminari, Tavole Rotonde, Esposizioni e Corsi ivi compresi i Corsi di Formazione. Saranno altresì promosse pubblicazioni ed informazioni sugli specifici settori oggetto del presente Accordo e su ogni altro argomento ritenuto utile;

- che entrambe le parti promuoveranno la partecipazione in comune a programmi promossi dalla Commissione Europea o da altri enti e fondazioni volte all'acquisizione di risorse finanziarie per lo sviluppo di progetti di ricerca e/o formazione elaborati dal "Dipartimento" in accordo con la Società "Progetto Laocoonte Scpa "

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

#### **Art. 1**

##### **Premesse**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa (di seguito "Protocollo").

#### **Art. 2**

##### **Oggetto**

Le Parti desiderano definire, nel rispetto della propria autonomia, un rapporto di collaborazione operante nei settori di interesse della presente convenzione e potrà riguardare iniziative, anche congiuntamente pianificate e condotte in tema di:

1. Alta formazione sui beni culturali dei Comuni azionisti della Società "Progetto Laocoonte Scpa"
2. Organizzazione di eventi didattici e scientifici
3. Ricerca scientifica
4. Supporto tecnico scientifico e amministrativo

Tali iniziative saranno definite mediante la stipula di appositi atti esecutivi tra le parti, che richiameranno e rispetteranno il presente accordo.

Gli atti esecutivi dovranno indicare:

1. Gli obiettivi da conseguire e le specifiche attività da espletare;
2. La durata;
3. I termini dell'impegno assunto da ciascuna delle Parti anche in relazione alla ripartizione di oneri;
4. Il Comitato Scientifico nominato di comune accordo e/o i responsabili scientifici di entrambe le Parti per gli obiettivi da conseguire;
5. L'individuazione dei locali e delle attrezzature destinati allo svolgimento delle iniziative.

Gli atti esecutivi scaturenti dall'applicazione dell'accordo devono essere preventivamente sottoposti agli Organi competenti delle Parti.

Ampliamenti e sviluppi di nuovi ambiti di cooperazione potranno aggiungersi nel tempo in base ai programmi man mano concordati tra le parti.



**Art. 3**  
**Contributi economici**

Le Parti convengono che l'eventuale ulteriore partecipazione di soggetti terzi al presente Protocollo, attraverso contributi economici o materiali, potrà essere disciplinata da separati accordi che dovranno indicare:

1. gli obiettivi da conseguire e le specifiche attività da espletare;
2. la durata;
3. i termini dell'impegno assunto da ciascuna delle Parti anche in relazione alla ripartizione di oneri;
4. i responsabili scientifici di entrambe le Parti per gli obiettivi da conseguire.

Al fine di realizzare gli obiettivi di cui al presente Protocollo, le Parti si rendono sin d'ora disponibili ad individuare congiuntamente eventuali ulteriori attività connesse e funzionali alla realizzazione dei progetti comuni. In particolare, le Parti convengono di dar corso a tutte le attività necessarie al fine di dare pubblicità all'accordo.

**Art. 4**  
**Referenti**

Allo scopo di verificare con continuità l'andamento delle attività oggetto del presente Protocollo, le Parti convengono di nominare come referenti:

- per il "Dipartimento": il Prof. Ing. Giuseppe Faella;
- per la Società "Progetto Laocoonte Scpa": l'Arch. Mariano Nuzzo;

Le Parti convengono di verificare l'andamento delle attività su base trimestrale e di valutare eventuali modifiche allo svolgimento e agli obiettivi del presente Protocollo a tre mesi dalla data di firma dello stesso.

**Art. 5**  
**Utilizzazione dei risultati di studi e ricerche**

Le Parti convengono che il regime e l'utilizzazione di particolari prodotti didattici o scientifici, frutto della collaborazione, potranno formare oggetto di specifica regolamentazione, conformemente alle rispettive finalità istituzionali.

I risultati della ricerca e degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito della presente intesa avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto della presente intesa e previo assenso dell'altra parte.

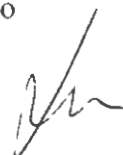
Qualora le parti intendano pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, concorderanno i termini ed i modi delle pubblicazioni e, comunque, saranno tenute a citare l'intesa nell'ambito della quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

E' consentito a ciascuna delle parti di utilizzare, esclusivamente per uso interno, documenti, cognizioni e quant'altro scaturisca dalle attività oggetto dell'accordo.

**Art. 6**  
**Diritti patrimoniali**

I diritti patrimoniali sulle cognizioni, le invenzioni, i prototipi, il software, le metodiche, le procedure, i database e ogni altro prodotto d'ingegno risultante dal lavoro di ricerca comune appartengono alle Parti in rapporto al contributo inventivo-creativo apportato dalle stesse, salvi i diritti morali di coloro i quali hanno svolto l'attività di ricerca. Per quanto riguarda la destinazione dei risultati corrispondenti alla partecipazione dell'Università, quest'ultima sarà regolamentata tenendo anche conto della disciplina prevista dagli articoli 64 e 65 del decreto legislativo del 10 febbraio 2005, n. 30.

L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti in azioni comuni sarà oggetto di separato



accordo tra le parti, previamente sottoposto all'approvazione dei rispettivi Organi competenti; in tal caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

#### **Art. 7**

##### **Promozione dell'immagine**

Le parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di essa.

In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente accordo.

L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'art. 2 del presente atto, richiederà il consenso della Parte interessata.

#### **Art. 8**

##### **Durata della convenzione e procedura di rinnovo**

Il presente accordo ha durata triennale a decorrere dalla data della stipula e potrà essere rinnovato, d'intesa tra le parti, previa approvazione dei rispettivi organi deliberanti. Al termine del periodo, sarà redatta una relazione valutativa sui risultati raggiunti e, in caso di rinnovo, a questa dovrà aggiungersi una relazione sugli obiettivi futuri.

Le parti potranno recedere dal presente accordo mediante raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi entro il mese di gennaio dell'ultimo anno di validità della convenzione; lo scioglimento dell'accordo non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

#### **Art. 9**

##### **Trattamento dei dati personali**

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali per il perseguimento dei fini istituzionali e di quanto previsto dalla legge 196/03 e successive modificazioni.

#### **Art. 10**

##### **Foro competente**

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente Protocollo sarà competente in via esclusiva il Foro di Santa Maria Capua Vetere.

#### **Art. 11**

##### **Registrazione e spese**

Il presente atto, redatto in duplice copia, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26.4.86 ed è esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16, allegato b) del D.P.R. 642/72. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto

Aversa, 2 dicembre 2016

Il Direttore del Dipartimento di Architettura e  
Disegno Industriale dell'Università  
degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

(prof. ing. Luigi Maffei)



Il Presidente della  
"Progetto Laocoonte" Scpa

(dott. Maurizio Simone)

